



Parma, 26 settembre 2023

Oggetto: Informativa sui valori delle quote e sui valori delle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 31 Luglio 2023

Commento

Alla fine del mese di luglio si è registrato un discreto ottimismo tra gli investitori grazie ad una serie di dati favorevoli. L'indebolimento della crescita e il calo dell'inflazione sono state, nel complesso, confermate.

Le condizioni del credito bancario negli Stati Uniti hanno continuato a migliorare, smentendo le attese di una stretta ai prestiti seguite alla crisi delle banche regionali a marzo. Dati molto solidi sulla domanda interna dalle vendite al dettaglio, che si sono dimostrate resilienti, alla fiducia dei consumatori, in miglioramento nel mese.

Anche in Area Euro l'economia si sta dimostrando meno fragile del previsto, nonostante la contrazione del PIL del primo trimestre abbia sancito l'entrata in recessione tecnica. I dati degli Indici preliminari dei direttori agli acquisti segnalano una tendenza positiva per quanto riguarda i servizi, mentre la componente manifatturiera resta in contrazione.

Negli USA prosegue la discesa dell'inflazione *headline*, che ha toccato i minimi da aprile 2021 anche grazie al traino dei prezzi dell'energia. In Area Euro il calo dei prezzi di energia e beni alimentari traina la discesa dell'inflazione *headline*, ma a livello *core* (esclusi energetici e alimentari) il quadro è meno netto. L'impatto della stretta monetaria sull'economia reale sembra iniziare a farsi sentire, come dimostra il rallentamento dell'inflazione sui beni core, soprattutto durevoli. Le pressioni sui prezzi dei servizi, però, si confermano molto vischiose.

Economie in decelerazione e inflazione in calo non hanno impedito alla FED e alla BCE di alzare i tassi di un quarto di punto, ma hanno comunque migliorato l'umore degli investitori, che hanno intravisto il picco della stretta monetaria. In questo contesto, il mese di luglio ha visto un calo del Dollaro e rialzi per i principali listini azionari, con l'indice MSCI World che ha fatto segnare un +3,4%. I rendimenti decennali dei titoli di Stato sono saliti di 8 punti base in Germania e di 14 negli Stati Uniti, senza destare preoccupazioni.

In Cina, invece, si susseguono i segnali di perdita di slancio dell'economia: la produzione industriale è scesa, le vendite al dettaglio e le esportazioni si sono indebolite, mentre il mercato immobiliare sembra aver interrotto la fase di ripresa.

Il prezzi del petrolio si stanno avvicinano al punto più alto del loro *trading range* dalla fine del 2022. I prezzi dell'energia hanno beneficiato dei nuovi segnali di tensioni sul mercato petrolifero e di pressioni sull'attività di raffinazione.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono esposte anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr.

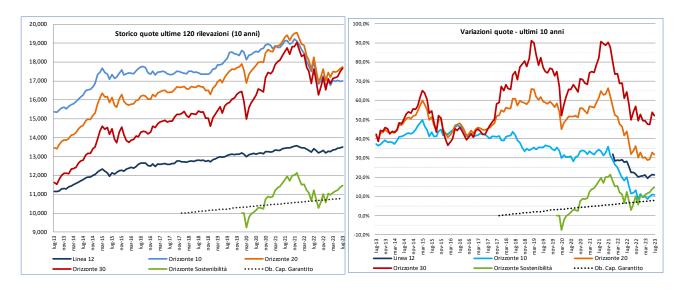
Linea investimento	Valore quota (*) al 30/06/23	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/22	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	13,507	2,457%	0,775%	2,886%	5,498%
Orizzonte 10	17,014	1,863%	- 5,606%	- 8,441%	- 2,418%
Orizzonte 20	17,743	4,332%	- 2,790%	- 0,540%	5,857%
Orizzonte 30	17,670	6,938%	0,275%	8,648%	14,714%
Or. Sostenibilità (***)	11,467	8,455%	2,164%	12,857%	n.a.

^(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

***) linea attiva dal 27 febbraio 2020

I grafici storici sotto riportati sono riferiti a 120 rilevazioni (10 anni) ed evidenziano l'andamento delle quote. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea che il rendimento passato non è garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni, della linea:

- 12 monetaria è pari al 21,16% medio annuo semplice al 2,12% composto al 1,94%; \triangleright
- Orizzonte 10 è pari al 10,71% medio annuo semplice al 1,07% composto al 1,02%;
- Orizzonte 20 è pari al 31,77% medio annuo semplice al 3,18% composto al 2,80%;
- Orizzonte 30 è pari al 51,99% medio annuo semplice al 5,20% composto al 4,28%;
- Or. Sostenibilità è pari al 14,67% medio annuo semplice al 4,10% (*) (*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. excess return) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. benchmark) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di "battere il mercato" attraverso la gestione attiva, seppure nell'ambito del budget di rischio pre-definito. Nella tabella si riportano gli excess return sia da inizio anno che "da inizio gestione" (ovvero dal 1 gennaio 2020, data dalla quale sono intervenuti cambiamenti sui benchmark e la sostituzione di un Gestore).

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return "da inizio gestione" (dal 1/1/20 - cambio benchmark)	
Linea 12 monetaria	+ 0,44%	+ 0,96%	
Orizzonte 10	+ 0,55%	+ 1,75%	
Orizzonte 20	+ 0,47%	+ 2,71%	
Orizzonte 30	+ 0,87%	+ 4,35%	
Or. Sostenibilità *	+ 0,66%	- 1,07%	

^{*} linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG fonte dati: Report mensile BM&C – "Valutazione andamento portafoglio – indicatori di performance"

Le *performance* delle linee rispetto ai *benchmark* da inizio anno risultano positive, così pure "da inizio gestione" dove presentano tutte risultati migliori rispetto a quella "teorica" dei rispettivi benchmark, ad eccezione della sola linea Or. Sostenibilità, che si ricorda, è stata attivata dal 27 febbraio 2020 e per la quale, dal 01/7/2022 trova applicazione il nuovo benchmark ESG.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea "**Orizzonte Capitale Garantito**" (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) e della "**Linea 5**" (ex F.P. Creval) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota	Delta % valore quota (*)			
	al 31/07/23	dal 31/12/22	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	10,783	0,719%	1,239%	3,923%	6,889%
Linea 5	12,652	0,893%	1,451%	4,623%	8,620%

^(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell'area riservata del Sito Web del Fondo <u>www.ca-fondopensione.it</u> è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea "**Obiettivo Rendita**" (gestita da Unipol Sai), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell'area riservata del sito

Nell'area riservata del Sito Web del Fondo <u>www.ca-fondopensione.it</u> è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA

Il Direttore Generale Francesco Maria Caputi

Jungut.

Il Presidente Alberto Broglio